

Operazione antidroga in Toscana: arresti e perquisizioni

L'operazione della Polizia di Stato ancora in corso, è l'epilogo di complesse indagini, durate circa un anno ed attuate con intercettazioni telefoniche, filmati, servizi fotografici, pedinamenti ed appostamenti, hanno consentito di sgominare un agguerrito sodalizio criminale composto da italiani ed albanesi dedito allo spaccio di oltre 3 kg. di cocaina al mese; stupefacente che veniva "importato" da diversi canali, anche internazionali, ed in particolare dalla Spagna e dall'Albania, nonché da Milano, Napoli e Firenze. La cocaina veniva spacciata soprattutto a professionisti, frequentatori di discoteche e nei locali notturni della Versilia. I consistenti proventi dello spaccio venivano poi utilizzati, oltre che per l'acquisto di autovetture di grossa cilindrata e di lusso, per la gestione di attività commerciali e turistico-alberghiere della Versilia, nonché in investimenti immobiliari. Peraltro, ristoranti, alberghi ed esercizi commerciali servivano anche ad alcuni degli arrestati quali vere e proprie "centrali" dello spaccio: infatti, la prenotazione di tavoli, camere, le indicazioni di degustazione di vini, caffè o di aperitivi, ma anche le richieste di differenti acconciature dei capelli, come nel caso di un negozio di parrucchiere, erano le metafore usate per i vari ordinativi di cocaina, sempre ceduta di ottima qualità. Le articolate indagini condotte dalla Sezione Narcotici della Squadra Mobile di Lucca, oltre agli arrestati, hanno portato, altresì, alla denuncia in stato di libertà di numerose altre persone residenti nella provincia di Lucca per il reato di concorso in detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel corso dell'operazione, denominata "hapu sezan- apriti sesamo" per l'utilizzo di tale frase da parte di alcuni degli arrestati per iniziare una conversazione sotto metafora per la compravendita di cocaina, oltre a sostanze stupefacenti, bilancine di precisione e a denaro contante, sono state sequestrate numerose autovetture utilizzate per il trasporto della droga o acquistate con i proventi dello spaccio, tra cui una lussuosa Ferrari.

11/11/2005